

# Dimensionamento, la **Gilda** è critica Proietti: scelte condivise dai dirigenti

## SCUOLA

Il sindacato della scuola **Gilda** di Latina è contraria alle proposte di dimensionamento scolastico proposte nel corso delle riunioni che si svolte in Comune a Latina alla presenza, oltre che dei sindacati, dei dirigenti scolastici e dell'assessore al ramo, Gianmarco Proietti. Secondo la segretaria **Gilda**, Patrizia Giovannini, «ogni volta che si attuano misure di dimensionamento della rete scolastica si penalizzano e destabilizzano gli organici e si determina una perdita non solo di cattedre, ma anche di continuità didattica per gli studenti». Le tre proposte hanno riguardato l'avvio definitivo ai lavori nell'istituto comprensivo di Borgo Faiti per consentire di prendere nuove iscrizioni, lavori nella scuola De Amicis con la mensa e il tempo prolungato e l'accorpamento del plesso di Borgo Piave (che ora fa capo alla Prampolini) alla Don Milani. Sullo scorporo del plesso di Borgo Piave dall'istituto comprensivo Prampolini secondo Giovannini, non c'è accordo unanime da parte di entrambe le scuole coinvol-

te. In realtà l'assessore Proietti ha incontrato la dirigente della Don Milani che si è detta favorevole, così come non ha avanzato critiche il reggente della Prampolini che da quest'anno avrà un nuovo dirigente. «Ho chiesto di ascoltare il Consiglio di istituto della Prampolini. La proposta nasce da motivazioni oggettive, in ogni modo l'ascolto e la condivisione saranno sempre a sostegno delle valutazioni e delle decisioni. Certamente non consideriamo però così determinanti argomentazioni irrazionali o legate esclusivamente a conservare l'esistente solo per dire no ad ogni ipotesi di cambiamento. Non si può pensare di lavorare sempre in emergenza», spiega Proietti. La **Gilda** obietta anche un'altra proposta che però è sta-

**LA GIOVANNINI:  
SI PENALIZZANO  
GLI ORGANICI  
L'ASSESSORE:  
SIAMO APERTI  
AL CONFRONTO**

ta subito scartata, ovvero la rimodulazione del dimensionamento operato lo scorso anno per gli IC Cena e Volta. A quest'ultimo, in particolare, si era pensato di accorpate la scuola primaria di piazza Moro e togliere piazza Dante per unirli questa volta al Tasso. Dopo una discussione con i sindacati, la proposta è stata bocciata e già nell'ultima riunione del 23 agosto non se ne è più discusso. Pur dicendosi aperta a qualsiasi confronto, la posizione della **Gilda** resta negativa rispetto a tutte le proposte messe sul tavolo dall'amministrazione comunale. L'assessore al ramo assicura comunque che si è ancora «in una fase di studio e soprattutto di un processo inclusivo e condiviso. Non abbiamo ancora redatto una delibera di indirizzo, a testimonianza dell'assoluta volontà di costruire un processo condiviso. È vero che oggi non esistono emergenze, ma la scuola non può essere oggetto di azioni solo motivate da emergenza. Venerdì 13 incontrerò di nuovo i dirigenti e ne parlerò con loro».

**Francesca Balestrieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

